



COMUNE DI NAPOLI

Delibera n. 139 del 20 dicembre 2018  
**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Ratifica- variazione del bilancio di previsione 2018/2020 - annualità 2018 approvato con deliberazione di G.C. n. 30 del 23.04.2018, per l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti dell'importo complessivo di € 45.998,19 sul capitolo di spesa 201529 - codice 08.01.02.02.1.7.99 ex siope 2507 programma 540 - per acquisto di beni strumentali - residui attivi anno 2004 derivanti dalla stipula di mutui con la Cassa DD.PP. (allegati: nota p.g.1099120 del 18.12.2018, parere del Collegio dei Revisori dei Conti e deliberazione di G. C. n.618 del 13.12.2018 con i poteri del Consiglio).

L'anno duemiladiciotto il giorno 20 del mese di dicembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di

**PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LANZOTTI STANISLAO	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	LEBRO DAVID	Assente
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MADONNA SALVATORE	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	Assente	24)	MATANO MARTA	Assente
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MIRRA MANUELA	P
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MORETTO VINCENZO	Assente
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	MUNDO GABRIELE	P
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	NONNO MARCO	Assente
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PACE SALVATORE	P
10)	COCCIA ELENA	P	30)	PALMIERI DOMENICO	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	Assente
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GALIERO ROSARIA	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GAUDINI MARCO	P	38)	VENANZONI DIEGO	Assente
19)	GUANGI SALVATORE	Assente	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANGELLA CIRO	P	40)	ZIMBALDI LUIGI	Assente

**Presiede il Presidente Alessandro Fucito**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.<sup>ssa</sup> Patrizia Magnoni**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.618 del 13.12.2018 ad oggetto: approvare coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 la variazione del bilancio di previsione 2018/2020 - annualità 2018 approvato con deliberazione di G.C. n. 30 del 23.04.2018, per l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti dell'importo complessivo di € 45.998,19 sul capitolo di spesa 201529 - codice 08.01.02.02.1.7.99 ex siope 2507 programma 540 - per acquisto di beni strumentali - residui attivi anno 2004 derivanti dalla stipula di mutui con la Cassa DD. PP..

Precisa, che la deliberazione è stata acquisita agli atti del Servizio, dichiarata urgente dal Sindaco ai sensi dell'art.33, comma 2 dello Statuto, (con nota p.g.1099195 del 18.12.2018 che si allega in copia), per l'iscrizione all'ordine dei lavori dell'odierna seduta, anche se non completa del preventivo parere di tutte le Commissioni consiliari competenti. Ricorda, inoltre, la proposta votata, alla unanimità dall'Aula, sull'opportunità di esaminare la deliberazione in questione.

Pertanto, fa presente, che il provvedimento è stato inviato alla Commissione Bilancio e Finanza; alla Commissione al Diritto alla Città, alle Politiche Urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni che con verbale n.493 del 19.12.2018 i consiglieri De Majo e Pace hanno espresso parere favorevole, contrariamente si è espresso il consigliere Santoro; alla Commissione Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti, che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole. Cede la parola all'Assessore Piscopo per la relazione introduttiva.

**L'assessore Piscopo** precisa, che la variazione proposta, mediante l'applicazione dell'avanzo vincolato, si è resa necessaria per l'acquisto di apparecchiature per l'elaborazione dati e relativi software, per il Servizio Condoni Edilizi. Ricorda che il Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi, aveva attivato la procedura di esternalizzazione guidata dell'istruttoria delle pratiche di condono, affidando a professionisti, l'istruttoria di istanze di condono per abusi realizzati in zone vincolate. Tale attività richiede, un maggiore utilizzo delle apparecchiature esistenti, per una corretta




gestione dei procedimenti al fine di monitorare le attività e di fornire un supporto ai professionisti che avranno necessità di consultare le pratiche.

**Il Presidente** constato, che non vi sono richieste di intervento per la discussione generale, pone in votazione, la proposta di G.C. n.618 del 13.12.2018, assistito dagli scrutatori Verneti, De Majo e Felaco, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.22 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, alla unanimità dei presenti

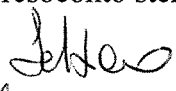
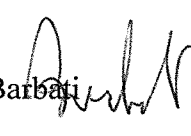
#### RATIFICA

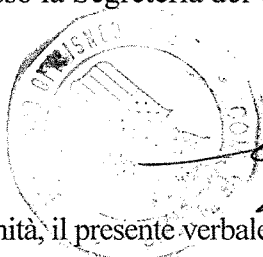
la delibera di G.C. n.618 del 13.12.2018 avente ad oggetto: variazione del bilancio di previsione 2018/2020 - annualità 2018 approvato con deliberazione di G.C. n. 30 del 23.04.2018, per l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti dell'importo complessivo di € 45.998,19 sul capitolo di spesa 201529 - codice 08.01.02.02.1.7.99 ex siope 2507 programma 540 - per acquisto di beni strumentali - residui attivi anno 2004 derivanti dalla stipula di mutui con la Cassa DD. PP.

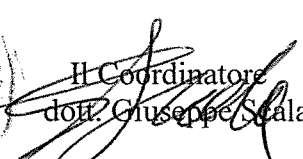
Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- nota p.g. ~~1099826~~ <sup>1099826</sup> del 18.12.2018; 
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la delibera di G.C. n.618 del 13.12.2018 con i poteri del Consiglio, composta da n.08 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 12, separatamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

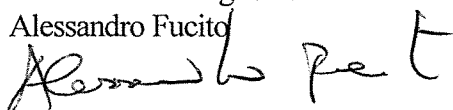
  
Il Dirigente  
dott.ssa Enrichetta Barbati 



  
Il Coordinatore  
dott. Giuseppe Scala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale  
Alessandro Fucito



Il Segretario Generale  
dott.ssa Patrizia Magnoni



Deliberazione di C. C. n. 139 del 20/12/2018 composta da n. 4 progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 25, separatamente numerate.

**Si attesta:**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 3/1/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Paolo Anselmo

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a: \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addì .....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte degli addetti al ritiro

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

per le procedure attuative

Addì .....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. .... del

☐ divenuta esecutiva in data .....(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Consiglio Comunale*  
*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 139 ..... DEL 20/12/2018



14 DIC 2018

Prot. n. 1086820  
del 14/12/2018

Napoli,

Al Sig. Presidente del Consiglio  
comunale

S E D E

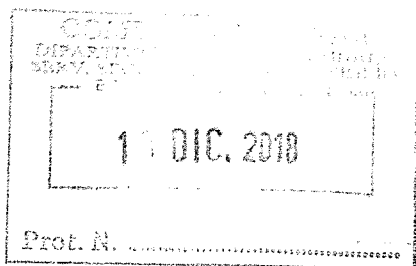
OGGETTO: Deliberazioni adottate nella seduta di G.C. del 13 dicembre 2018:

- n.610, avente ad oggetto: *"Proposta al Consiglio Comunale: Federalismo Demaniale - Istanze per l'attribuzione a titolo non oneroso di beni di proprietà dello Stato ai sensi dell'art. 36 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69. Acquisizione a titolo gratuito di n. 6 beni demaniali individuati con i codici: NAB0190, NAB0310, NAB0635, NAB0220, NAB0785, NAB0786".*
- n.616, avente ad oggetto: *"Proposta al Consiglio Comunale: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 del D.Lg.vo 18/08/00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 30 settembre 2018 ed attestati dai dirigenti responsabili."*
- n.618, avente ad oggetto: *"Approvare coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 la variazione del bilancio di previsione 2018/2020 - annualità 2018 approvato con deliberazione di G.C. n. 30 del 23.04.2018, per l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti dell'importo complessivo di € 45.998,19 sul capitolo di spesa 201529 - codice 08 01 02.02.1.7.99 ex siope 2507 programma 540 - per acquisto di beni strumentali - residui anni anno 2004 derivanti dalla stipula di mutui con la Cassa DD.PP."*

Rilevata l'urgenza delle deliberazioni in oggetto si chiede l'iscrizione delle stesse all'o.d.g. della del Consiglio comunale fissata per il 20 dicembre p.v..

La predetta richiesta, è inoltrata anche ai sensi dell'art.33, comma 2 dello Statuto comunale; qualora la ristrettezza dei tempi disponibili non consenta la preventiva istruttoria delle Commissioni.

IL SINDACO  
(Luigi de Magistris)



COMUNE DI NAPOLI

*Collegio Revisori dei conti*

- Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale  
Al Sig. Vice Sindaco e Assessore al Bilancio  
Al Sig. Assessore all'Urbanistica  
Al Sig. Segretario Generale  
Al Sig. Ragioniere Generale  
Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi C.

LORO SEDI

**OGGETTO:** Deliberazione di G.C. n. 618 del 13/12/18 - "Approvare con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - annualità 2018 - approvato con deliberazione di C.C. n. 30 del 23.4.2018, per l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti dell'importo di € 45.998,19 sul capitolo 2<sup>o</sup> 1529 - codice 08.01.02.02.1.7.99 ex siope 2507 programma 540 - per acquisto di beni strumentali - residui attivi anno 2004 derivanti dalla stipula di mutui con la Cassa DD.PP."

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Dr. Giuseppe SCALA





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 17/12/2018

**OGGETTO:** Deliberazione di G.C. n. 618 del 13/12/18 - "Approvare con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, la variazione del bilancio di previsione 2018-2020 - annualità 2018 - approvato con deliberazione di C.C. n. 30 del 23.4.2018, per l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti dell'importo complessivo di € 45.998,19 sul capitolo di spesa 201529 - codice 08.01.02.02.1.7.99 ex siope 2507 programma 540 - per acquisto di beni strumentali - residui attivi anno 2004 derivanti dalla stipula di mutui con la Cassa DD.PP."

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 del mese di novembre, alle ore 14:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il parere di propria competenza di cui all'art. 239, comma 1, lett. b.2, del D.Lgs. 267/2000 così come espressamente previsto dal punto 8.11 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

**II COLLEGIO DEI REVISORI**

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizio, in termini di "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- visto il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;

**RICHIAMATI**

- la deliberazione Consiliare n. 30 del 23/04/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020;
- la deliberazione consiliare n. 32 del 23/05/2018 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2018;
- la deliberazione di C.C. n. 67 del 06/08/2108 di approvazione dell'Assestamento Generale del Bilancio di previsione 2018/2020;

3



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- il decreto legislativo 118/2011 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile e di schemi di bilancio, e i principi contabili applicati della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4.2, con particolare riferimento a quelli relativi all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati;
- l'art. 187, comma 3, del TUEL che detta disposizioni in merito all'utilizzo, anche mediante proposte di variazioni di bilancio, della quota vincolata del risultato di amministrazione;
- la Delibera n. 107/2018 approvata nella Camera di Consiglio del 5 settembre 2018 dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania e il successivo dispositivo della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale relativo all'udienza del 21/11/2018 – Giudizio n. 618/SR/EL-Comune di Napoli;

#### **CONSIDERATO**

- che con la presente proposta di deliberazione, la Giunta Comunale si propone di procedere all'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art.187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, finanziato con Mutuo CC.DD.PP. - anno di provenienza fondi residui 2004, incrementando il capitolo di entrata 501529 di € 45.998,19 e, per la parte spesa, l'incremento, di pari importo, del capitolo 201529 denominato "Acquisizione strumentazione software per antiabusivismo e condono edilizio – finanziamento mutuo cap 501529" - codice 08.01.02.02.1.7.99, esercizio 2018;

#### **TUTTO CIO' RICHIAMATO E CONSIDERATO**

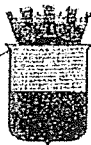
#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

#### **ESPRIME**

per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole" alla deliberazione di G.C. n. 618 del 13/12/2018.

Napoli, 17/12/2018

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**



COMUNE DI NAPOLI

7 DIC. 2018

42/764

DIREZIONE: Pianificazione e Gestione del Territorio -Sito Unesco  
 SERVIZIO: Antiabusivismo e Condoni Edilizio  
 ASSESSORATO: all'Urbanistica

Proposta di delibera prot. n°. 3.del 3/12/2018

## REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 618

**OGGETTO:** approvare coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art.42 comma 4 del D. lgs. 267/2000 la variazione del bilancio di previsione 2018/2020 – annualità 2018 approvato con deliberazione di C.C. n.30 del 23.4.2018, per l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti dell'importo complessivo di € 45.998,19 sul capitolo di spesa 201529 - codice 08.01.02.02.1.7.99 ex sioppe 2507 programma 540 -, per acquisto di beni strumentali – residui attivi anno 2004 derivanti dalla stipula di mutui con la Cassa DD PP.

Il giorno 13 DIC. 2018, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

**ASSESSORI(\*):**Enrico PANINI  
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Maria D'AMBROSIO

X	A
---	---

Roberta Gaeta

P	X
---	---

Carmine PISCOPO

P	X
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Patrizia Marconi

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

5

7. SEGRETARIO GENERALE

2

La Giunta, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Prof. Carmine Piscopo

**PREMESSO:**

- che obiettivi di primaria importanza per l'Amministrazione Comunale sono la repressione dell'abusivismo edilizio, essendo l'Amministrazione stessa titolare del potere di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, e la definizione delle istanze di sanatoria edilizia in quanto direttamente incidente sulla programmazione e sulla pianificazione territoriale;
- che ogni anno all'Ufficio Antiabusivismo pervengono circa 1.000 segnalazioni a cui seguono contenziosi, provvedimenti repressivi, acquisizioni, e una fitta corrispondenza con le Procure Napoletane;
- che presso il servizio Antiabusivismo è in corso di implementazione la digitalizzazione dell'archivio cartaceo composto da circa 80.000 fascicoli di contenzioso amministrativo con il duplice obiettivo di mettere in sicurezza documentazione di rilevanza penale e di snellire le procedure di consultazione, creando interrelazioni con fascicoli di condono al fine di agevolare le indagini della polizia giudiziaria;
- che tale iniziativa è stata individuata come misura di prevenzione della corruzione nel Piano triennale approvato da questo ente per il triennio 2018-20;
- che a seguito del contratto stipulato con la Napoli Servizi spa e del disciplinare sottoscritto ed allegato alla determinazione n.14 dell'1.8.2018 del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizio, la società in house si occuperà della scannerizzazione dei fascicoli;
- che una volta implementata la suddetta procedura (entro il 31 luglio 2019 il Piano triennale di prevenzione della corruzione prevede il completamento delle attività) occorreranno macchine dedicate e software compatibili per la consultazione dei fascicoli e, inoltre, sarà necessario dotare l'Ufficio di stampanti per fornire alla polizia giudiziaria e alle Magistrature napoletane la documentazione di volta in volta richiesta;
- che le suddette apparecchiature sono necessarie, altresì, per riscontrare alle richieste dei cittadini avanzate ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., consentendo la visione dei fascicoli degli archivi antiabusivismo e condono edilizio ed estraendo le copie su richiesta dell'istante;
- che anche presso il settore condono è presente un'enorme mole di fascicoli da consultare, viste le 85.000 istanze pervenute nel corso degli anni ai sensi delle tre leggi regolanti la materia del condono (L. 47/85 L. 724/94 e L. 326/03), incluso quelle che continuano a pervenire ai sensi dell'art. 40 della legge n. 47/1985 e s.m.i. (acquisto da aste per procedure fallimentari, acquisto per vendita delle proprietà da Enti vari);
- che per la movimentazione delle pratiche già esitate (circa 37.500) e l'istruttoria di quelle ancora da verificare servono idonee apparecchiature informatiche per la consultazione dell'archivio informatizzato e per la produzione di copie per il cittadino, per le Soprintendenze e per le Magistrature competenti per territorio;
- che tali attività sono obbligatorie secondo la normativa vigente;
- che attualmente il Servizio Antiabusivismo e condono edilizio è dotato di pc con software datati e oggetto di continui interventi di manutenzione per malfunzionamento e di tre stampanti (a servizio di ben quattro piani), anch'esse oggetto di continui interventi manutentivi e già in origine non calibrate per la quantità di copie effettivamente occorrenti, che devono soddisfare le predette esigenze e vengono utilizzate, altresì, per la stampa dei provvedimenti, della posta inviata al servizio e delle comunicazioni da inviare ai cittadini;
- che con delibera di Giunta n.171 del 20 aprile 2018 è stato previsto, l'affidamento a professionisti esterni, dell'istruttoria delle istanze di condono edilizio per abusi realizzati

in zone vincolate, attività propedeutica al rilascio del parere della Commissione locale per il paesaggio.

- Che questa nuova attività richiederà, per una corretta gestione dei procedimenti, un maggiore utilizzo delle apparecchiature esistenti al fine di monitorare le attività e di fornire un supporto ai professionisti esterni che avranno necessità di consultare le pratiche;
- Che quest'ultima esigenza verrà soddisfatta creando appositi cartelle per edificio, contenenti i file della documentazione opportunamente selezionata e digitalizzata;
- Che tutte le attività sono obbligatorie per legge e il mancato adempimento comporterebbe in capo all'ente responsabilità omissivi sanzionabili in sede giudiziaria, salvo ulteriori responsabilità per mancati interventi a tutela dell'ambiente e della sicurezza pubblica laddove vanno analizzate situazioni di abusi in aree vincolate a rischio frane o interessate da dissesti idrogeologico;
- Che il non corretto svolgimento dei procedimenti in capo al servizio inibiscono le attività dell'edilizia privata da cui deriva l'edilizia cittadina e che genera cospicui proventi per l'amministrazione;
- Che anche il celere smaltimento delle istanze di condono ancora pendenti fa scaturire nuove entrate a titolo di oneri concessori, diritti di segreteria e conguaglio oblazione;

**RITENUTO** pertanto opportuno rimpinguare il parco informatico a disposizione del Servizio Antiabusivismo e condono edilizio, obsoleto e sottodimensionato rispetto alle reali esigenze del servizio, provvedendo all'acquisto tramite MEPA di nuovi pc, stampanti, scanner, fotocopiatrici e pacchetti software;

#### VISTO

- che per l'acquisto di hardware e software si possono utilizzare i fondi già disponibili in avanzo vincolato sottoforma di residui attivi capitolo 505129 – accertamenti 1474 e 2627 del 2004 -, somma disponibile € 70.998,19, derivanti da mutui stipulati per l'acquisto di hardware e software;
- che non è necessario devolvere il mutuo in quanto si procede ad investire per la stessa tipologia di beni per cui risulta autorizzato;
- che già nel 2017 si è proceduto ad applicare l'avanzo vincolato per € 30.000,00, con delibera di proposta al Consiglio Comunale n.705 del 14.12.2017, successivamente ratificata dall'organo competente il 22.12.2018, ma per problemi contabili non si è concluso il procedimento di spesa e la somma è riconfuita nella posta contabile dell'avanzo vincolato di cui al rendiconto 2017;
- che del predetto finanziamento occorrerà attivare per quest'anno la quota di € 45.998,19;
- Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

*Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 12 pagine, progressivamente numerate e siglate:*

- Delibera di Giunta n.171 del 20 aprile 2018;

4

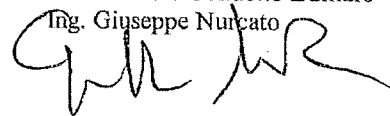
*[Firma]*

*[Firma]*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Antiabusivismo e Condoni Edilizi

Ing. Giuseppe Nuccato



Con voti UNANIMI,

## DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto sopra riportato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **DI AUTORIZZARE ai sensi dell'art.175 co.3 lett c)** l'incremento per la parte dell'entrata dello stanziamento dell'avanzo di amministrazione vincolato al bilancio 2018/2020 esercizio 2018 rilevato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, anno provenienza fondi 2004; con applicazione della quota di avanzo vincolato, per l'importo di € 45.998,19 capitolo 501529 e, **per la parte spesa**, l'incremento dello stanziamento del codice 08.01.02.02.1.7.99 ex siop 2507 programma 540, capitolo spesa 201529 "acquisizione strumentazione - software per antiabusivismo e condoni edilizi - finanz. mutuo cap.501529 " per € 45.998,19;


☒ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

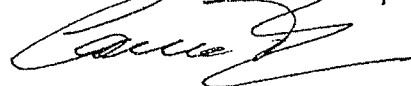
Il Dirigente del Servizio  
Antiabusivismo e Condoni Edilizi

Ing. Giuseppe Nuccato



L'Assessore all'Urbanistica


Prof. Carmine Piscopo



Visto: Il Direttore Centrale  
Della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio – sito UNESCO  
Arch. Massimo Santoro



LA SEGRETARIA GENERALE



**Segue: EMENDAMENTO alla deliberazione di Giunta Comunale n. 618 del 13/12/2018**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta l'atto, stralciando il punto 1) del deliberato in quanto inconferente.

*CW*  
**IL SEGRETARIO GENERALE**



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 17.9.2018, AVENTE AD OGGETTO:

approvare coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art.42 comma 4 del D. lgs. 267/2000 la variazione del bilancio di previsione 2018/2020 – annualità 2018 approvato con deliberazione di C.C. n.30 del 23.4.2018, per l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti dell'importo complessivo di € 45.998,19 sul capitolo di spesa 201529 - codice 08.01.02.02.1.7.99 ex siope 2507 programma 540 -, per acquisto di beni strumentali – residui attivi anno 2004 derivanti dalla stipula di mutui con la Cassa DD PP.

Il Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 3.12.2018

IL DIRIGENTE

Ing. Giuseppe Nucaro

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 7 DIC. 2018 e protocollata con il n. 12/764

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Addì, 13/12/2018

IL RAGIONIERE GENERALE

A. Nucaro 15220



## Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione del Servizio Antiabusivismo e Condoni edilizio  
(prot. n. 3 del 3.12.2018 - S.G. 635 del 13.12.2018)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso nei seguenti termini di "*Favorevole*".

Visto il parere di regolarità contabile, parimenti espresso nei seguenti termini di "*Favorevole*".

Atteso che con la presente proposta, pervenuta nell'immediatezza della seduta di Giunta, s'intende autorizzare, con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, co. 4, e 175, co. 3, lett. c) del d.lgs. n. 267/2000 (*TUEL*), una variazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 – Annualità 2018, mediante applicazione di una quota dell'avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti per l'importo di € 45.998,19.

Dalle premesse dell'atto si rileva la seguente motivazione: adeguare la disponibilità delle apparecchiature informatiche del Servizio proponente alle esigenze funzionali dello stesso.

Nelle premesse della proposta sono riportati, altresì, i riferimenti normativi e le deliberazioni presupposte a fondamento della stessa. Si richiamano, in particolare l'art. 42, co. 4, del d.lgs. n. 267/2000 (*TUEL*) e il successivo art. 175, co. 3, lett. c) che prevede la possibilità di deliberare variazioni del Bilancio di Previsione mediante l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato entro il termine del 31 dicembre.

Nel richiamare l'attenzione della dirigenza proponente in merito ai contenuti della segretariale n. 1051316 del 03.12.18 concernenti la tempistica di presentazione delle proposte deliberative alla Giunta, nonché all'inconferenza del punto 1) del dispositivo dell'atto, si ricorda che alla stessa dirigenza spetta la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*, nonché l'attivazione del potere di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 107 del medesimo *Testo Unico*.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

Si ricorda, infine, che sulla presente proposta dovrà essere reso il parere dell'Organo di revisione finanziaria ai sensi dell'art. 239 del *TUEL*, nonché il rispetto del termine indicato nel su citato art. 42, co. 4.

Il Segretario Generale  
Patrizia Magnoni

VISTO  
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI

*Segreteria Generale*

*Servizio Segreteria della Giunta Comunale*

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE  
DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**N° 618 DEL 13/12/2018**

178  
20-04-18

**ORIGINALE**



COMUNE DI NAPOLI

20 APR. 2018

52/211

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE  
E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO  
Servizio Antiabusivismo e Condonò Edilizio

ASSESSORATO:

Proposta di delibera prot. n° 1 del 20 / 4 / 2018

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 171

**OGGETTO:** Definizione istanze di condono edilizio per abusi realizzati in zone vincolate. Individuazione professionisti esterni per l'affidamento dell'attività istruttoria propedeutica al rilascio del parere della Commissione locale per il paesaggio.

Il giorno 20 APR. 2018 nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Raffaele DEL GIUDICE

P

Mario CALABRESE

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Gaetano DANIELE

P

Maria D'Ambrosio

P

Roberta GAETA

P

ALESSANDRA SARDU

P

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

CIRO BORRIELLO

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MARIANI

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

La Giunta, su proposta dell'Assessore alla trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, Alessandra Sardù

2

#### PREMESSO:

- che obiettivi di primaria importanza per l'Amministrazione Comunale sono la repressione dell'abusivismo edilizio, in quanto l'Amministrazione stessa è titolare del potere di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, e la definizione delle istanze di sanatoria edilizia in quanto direttamente incidente sulla programmazione e sulla pianificazione territoriale;
- che l'attività di repressione degli abusi è stata e viene espletata attraverso l'emanazione dei provvedimenti di demolizione delle opere edili illegittime e, laddove risulta accertata l'inottemperanza all'ordine stesso, attraverso l'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili realizzati in assenza di permesso di costruire, in totale difformità dallo stesso o sulla base di titoli edilizi annullati, ciò ai sensi dell'art. 15 della legge 10/77, dell'art. 7 della legge 47/85, dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.;
- che con l'approvazione delle leggi n. 47/85, 724/1994 e 326/03 il Legislatore ha consentito la sanatoria degli abusi edilizi, nel rispetto di tempi e modalità prestabilite da ciascuna legge;
- che le domande di condono presentate nel corso degli anni al Comune di Napoli ai sensi delle tre leggi regolanti la materia, incluso quelle che continuano a pervenire ai sensi dell'art. 40 della legge n. 47/1985 e s.m.i. (acquisto da aste per procedure fallimentari, acquisto per vendita delle proprietà da Enti vari), sono circa 85.800;
- che per favorire la definizione, con rilascio di un provvedimento formale, di tutte le pratiche di condono presentate, il Comune con delibera di G.C. n. 4981 del 21/11/2006 ha approvato un atto di indirizzo che prevede l'acquisizione di auto-dichiarazioni e autocertificazioni da rendere, da parte del richiedente la sanatoria ai sensi del D.P.R. 445/2000, su apposita modulistica predisposta dal Servizio, definendo modalità e tempi d'attuazione;
- che con successivi atti deliberativi sono stati prorogati i termini per la presentazione della modulistica in autocertificazione correlata alle istanze di condono già presentate nei termini di legge;
- che con le predette modalità, ad oggi sono stati emessi circa 37.150 permessi di costruire in sanatoria relativi ad abusi realizzati in zone non assoggettate a vincoli, in zone nelle quali il vincolo sussiste ma è ininfluente in relazione alla tipologia edilizia dell'intervento abusivo eseguito ed in zone vincolate per le quali l'onere di acquisire il nulla-osta dell'ente preposto alla tutela del vincolo ricade in capo al richiedente il condono (es. vincolo per fascia di rispetto metanodotti, rete elettrica, archeologico ecc.);
- che ulteriori 5.000 istanze di sanatoria sono state definite negli anni con procedura ordinaria;
- che con procedura semplificata, allo stato, risultano prodotte e non ancora esitate ulteriori 26.000 autocertificazioni e che circa 20.000 di esse sono relative ad immobili situati in area assoggettata a vincoli di natura paesistico-ambientale;
- che, tuttavia, l'adesione alla procedura in autocertificazione di per sé non è elemento sufficiente per la definizione dell'istanza di sanatoria in zona vincolata, stante la specifica complessità istruttoria e la necessità di acquisire ulteriore documentazione da trasmettere alla Commissione Locale per il Paesaggio per l'acquisizione del relativo parere e successiva attivazione della procedura ex art. 146 del D.Lgs. 42/04 (elaborati grafici, documentazione fotografica con annessi con ottici ecc.);
- che la definizione tecnico-amministrativa delle istanze di condono in zona vincolata, stante la particolarità delle problematiche, richiede l'utilizzo di risorse umane con specifiche competenze;
- che le risorse umane, con profilo tecnico, allo stato assegnate al settore Condono Edilizio (n. 5 tecnici di cui due con posizione economica D e tre di fascia C) sono considerevolmente sottodimensionate rispetto agli ordinari carichi di lavoro di

14

*[Handwritten signature]*

competenza, per cui nel ricercare soluzioni alla problematica in oggetto emerge la necessità di ampliare il bacino degli operatori tecnici;

- che, tuttavia, non è possibile reperire tali figure professionali in altri servizi dell'amministrazione comunale, sia per la specificità della materia da trattare sia per la carenza di personale di ruolo tecnico negli organici dei servizi comunali; un tentativo in tal senso era stato fatto con nota PG/2011/736313 dell'11/11/11 del Direttore centrale della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio, che a seguito di ricognizione aveva costituito una Task Force di tecnici per l'istruttoria delle istanze di condono in zona vincolata, che a tutt'oggi non ha raggiunto i risultati programmati;
- che i dipendenti del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi, a seguito delle risultanze negative prodotte dalla succitata Task Force, sono stati coinvolti anche nell'attività istruttoria delle istanze di condono in zone vincolate per le quali è stata presentata istanza di cancellazione dell'acquisizione ai sensi dell'art. 39 comma 19 della L. 724/94, come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 07/04/2017, effettuando tale ulteriore attività al di fuori dell'orario ordinario ed unitamente alle verifiche a campione sui provvedimenti emessi a seguito di autocertificazione, da effettuarsi obbligatoriamente ai sensi del DPR 445/2000 di cui prende atto la deliberazione di giunta n. 4981/06 e succ.;
- che anche tramite interpello sarebbe impossibile reperire all'interno di questa Amministrazione un congruo numero di tecnici esperti per espletare le istruttorie tecniche delle pratiche di condono in zona vincolata, atteso che, una volta a regime, saranno richiesti all'incirca 40 tecnici per anno solare;
- che, altresì, detti soggetti portatori di specifiche professionalità potranno essere più agevolmente individuati nell'ambito degli iscritti agli ordini professionali e/o collegi della provincia di Napoli (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali);

#### VISTO

- che la legge 23-12-1996 n. 662 recante *"Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"*, all'articolo 2 comma 48 dispone che *"I comuni sono tenuti ad iscrivere nei propri bilanci le somme versate a titolo di oneri concessori per la sanatoria degli abusi edilizi in un apposito capitolo del titolo IV dell'entrata. Le somme relative sono impegnate in un apposito capitolo del titolo II della spesa. I comuni possono utilizzare le relative somme per far fronte ai costi di istruttoria delle domande di concessione o di autorizzazione in sanatoria ..."*, mentre, al successivo comma 49 si prevede che per *"l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i fondi all'uopo accantonati, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario, .... I comuni possono anche avvalersi di liberi professionisti o di strutture di consulenze e servizi ovvero promuovere convenzioni con altri enti locali"*;
- che la legge 326 del 24/11/2003 art. 32 al comma 40 testualmente recita *"All'istruttoria della domanda in sanatoria si applicano i medesimi diritti e oneri previsti per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, come disciplinati dalle Amministrazioni comunali per le medesime fattispecie di opere edilizie. Ai fini della istruttoria delle domande di sanatoria edilizia può essere determinato dall'Amministrazione comunale un incremento dei predetti diritti e oneri fino ad un massimo del 10 per cento da utilizzare con le modalità di cui all'art. 2, comma 46, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti e oneri di cui al precedente periodo, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario"* e al comma 41 *"Al fine di incentivare la definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi del presente decreto, nonché ai sensi del capo IV della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni, e dell'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e successive modificazioni, il cinquanta per cento delle somme riscosse a titolo di conguaglio dell'oblazione, ai sensi dell'art. 35, comma 14 della citata legge n. 47 del 1985, e successive modificazioni, è devoluto al Comune interessato. Con decreto interministeriale del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del ministero dell'Economia e delle finanze sono stabilite le modalità di applicazione del presente comma"*

che la Corte dei Conti con parere 51/CONTR/11 del 4 ottobre 2011 annovera le entrate derivanti dalle istanze di condono tra quelle destinabili a "remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite all'esterno dell'amministrazione ...";

## ATTESO

- che nel corso del 2017 questo servizio ha incamerato, tramite i c/c postali correlati, € 1.574.000,00 per oneri concessori (capitolo 404320) € 1.353.000,00 per conguaglio oblazione e diritti di segreteria (capitolo 301062) ed € 506.284,00 per sanzione paesaggistica prevista dall'art. 167 D. L.vo 42/04 (capitolo di bilancio 303020);
- che sulla base delle condizioni su espresse, è possibile prevedere una **"esternalizzazione guidata"** della procedura istruttoria per la definizione delle istanze in zona vincolata. L'aggettivo "guidata" è correlato all'impiego di personale comunale, del servizio e non, oltre l'ordinario orario di lavoro e quindi in regime di "piano incentivante", con compiti di coordinamento delle attività, di predisposizione/verifica degli atti tecnico-amministrativi necessari, di validazione delle procedure attuate in conformità ai piani di lavoro operativi che saranno adottati;
- che a tal fine si ritiene sia possibile ricorrere ad un avviso pubblico per la costituzione di un elenco ristretto di candidati, professionisti iscritti ai relativi albi professionali o collegi, ai quali affidare l'incarico tecnico-amministrativo di supporto ai Responsabili del Procedimento per la definizione di un determinato numero di istanze di condono presentate ai sensi delle leggi n. 47/85, 724/94 e 326/03, selezionandoli ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 con criteri di trasparenza e professionalità, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
- che, ai professionisti in possesso degli adeguati requisiti tecnico-professionali, il conferimento dell'incarico di importo non superiore ad € 40.000,00 avverrà a mezzo procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, come modificato da D.Lgs 56/2017, oltre che delle linee guida n. 1 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera 973 del 14/09/2016;
- che dall'istruttoria della singola pratica di condono è possibile ipotizzare un introito medio complessivo per pratica di € 4.000,00 in quanto:
  1. l'oblazione autodeterminata e già versata, assoggettata a verifica nel corso dell'istruttoria tecnica, risulta di frequente non congrua per cui deve essere conguagliata; il 50% degli importi a conguaglio oblazione viene ad essere incamerato dall'Amministrazione Comunale, la restante parte dallo Stato;
  2. i diritti di istruttoria e segreteria sono determinabili solo a seguito della corretta valutazione dell'importo degli oneri concessori dovuti in quanto sono ad essi correlati come indicato dalla tabella inserita nel disposto della delibera di G.C. n. 491 del 22/07/2016 ;
  3. gli oneri concessori, per gli abusi in zone vincolate, generalmente non sono stati versati, se non in minima parte, in quanto vi è la possibilità, in attuazione al disposto della delibera di consiglio comunale n. 30 del 30/07/2007, di effettuare il versamento solo qualora venga conclusa positivamente la fase di acquisizione del nulla-osta dalla competente Soprintendenza, ossia in prossimità del rilascio del titolo;
  4. l'indennità d'impatto ambientale, pur se quantificata nel corso dell'istruttoria tecnica che precede la trasmissione degli atti alla Commissione Locale per il Paesaggio per l'acquisizione del relativo parere, viene avanzata al richiedente il condono solo dopo la conclusione della procedura ambientale con esito positivo e quindi il conseguenziale introito per le pratiche vincolate deve ancora verificarsi;
- che l'introito medio presumibile (€/pratica 4.000) sarà incamerato in modalità frazionata ed in tempi diversi; è possibile ipotizzare quanto segue:
  - 10% per diritti di istruttoria e segreteria (incamerabile precedentemente all'invio degli atti alla Commissione Locale per il Paesaggio);

- 25% per conguaglio oblazione (quota Comune – incamerabile precedentemente all'invio degli atti alla Commissione Locale per il Paesaggio);
- 50% per oneri concessori (incamerabile solo successivamente alla definizione con esito positivo della procedura ambientale);
- 15% per indennità di impatto ambientale (incamerabile solo successivamente alla definizione con esito positivo della procedura ambientale); ;
- che l'impegno economico nei confronti dei collaboratori trova copertura ai sensi dell'art. 2 comma 49 della L. 662/96 e sarà modulato in funzione della produttività;
- che il compenso previsto per singolo collaboratore, determinato a seguito di preventiva indagine di mercato, è pari ad €/pratica 250,00 al lordo di I.V.A. e oneri previdenziali;
- che tale compenso sarà riconosciuto al tecnico incaricato al completamento della procedura ambientale ex art. 146 del D. Lgs. 42/04 ossia alla ricezione da parte dell'Amministrazione procedente del relativo nulla-osta/diniego;
- che a regime e nell'ipotesi di completamento di tutte le 50 istruttorie assegnate al singolo tecnico, si avrà un esborso di €/tecnico 12.500,00; in totale, considerando 40 collaboratori/anno, l'impegno economico sarà pari ad € 500.000,00/anno a fronte di 2.000 istruttorie/anno e di introiti presumibili pari ad € 8.000.000,00/anno;
- che per l'espletamento delle fasi propedeutiche all'attivazione della procedura occorrerà un tempo quantificabile in 4/6 mesi e che per la fase di start-up saranno necessari ulteriori 6 mesi per consentire di testare le metodologie implementate e monitorare i risultati raggiunti;
- che, pertanto, è possibile prevedere l'affidamento delle istruttorie ai tecnici esterni secondo il seguente cronoprogramma:
  - per il 2° semestre 2018: affidamento a n. 20 tecnici esterni di 25 pratiche/tecnico per complessive 500 pratiche;
  - per il 2019: affidamento a 40 tecnici esterno di 25 pratiche/tecnico per complessive 1000 pratiche;
  - per il 2020 ed anni a seguire: affidamento a 40 tecnici esterni di 50 pratiche/tecnico per complessive 2000 pratiche;
- che, in considerazione dei tempi su indicati e della fase di start-up, l'impegno economico per i tecnici esterni è così modulabile:
  - per il 2018: € 125.000;
  - per il 2019: € 250.000;
  - per il 2020 ed anni a seguire: € 500.000;
- che per il personale comunale impegnato nelle varie fasi del progetto, con competenze tecniche o amministrative o economico-finanziarie o di supporto, è preventivabile un impegno di €/annuo 250.000,00, finanziabile attraverso l'utilizzo delle risorse economiche autoprodotte ai sensi dell'art. 32 comma 40 e 41 della legge n. 326/03 (nella fattispecie l'ulteriore 10% dei diritti di segreteria corrisposto per ogni pratica di condono e quota parte del conguaglio oblazione così come previsto dalla deliberazione di G.C. n. 4981/06);
- che la società in house Napoli Servizi spa, già da anni impegnata nella gestione informatizzata dell'archivio digitale del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi, è da ritenersi idonea a fornire il necessario supporto per le attività previste dal progetto, con riferimento al trattamento dei dati documentali da fornire ai tecnici istruttori, all'implementazione di procedure informatizzate per la gestione dei processi lavorativi ed, in generale, al supporto alla dirigenza;
- che è necessario prevedere l'allestimento di postazioni informatiche presso la sede del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi, onde consentire ai tecnici esterni una più agevole consultazione delle istanze di condono archiviate su supporto informatico;
- che per l'acquisto delle apparecchiature informatiche è opportuno utilizzare i fondi già disponibili in avanzo vincolato sottoforma di residui attivi capitolo 505129 - accertamenti 1474 e 2627 del 2004 - somma disponibile € 70.998,19, derivanti da mutui stipulati per l'acquisto di beni strumentali;

IL SEGRETARIO GENERALE

## CONSIDERATO

- che i requisiti necessari per l'inserimento nell'elenco ristretto di professionisti a cui verranno assegnate le istruttorie delle istanze vincolate saranno individuati con successivo avviso pubblico previo consultazione dei competenti ordini professionali;
- che i collaboratori esterni saranno coadiuvati nel loro lavoro dai dipendenti comunali che offriranno la necessaria consulenza al fine di omogeneizzare le istruttorie, consentire la corretta ed univoca interpretazione della normativa vigente, e provvederanno, altresì, sulla scorta delle risultanze istruttorie, ad emettere i necessari provvedimenti conclusivi;
- che il consistente flusso di istruttorie delle pratiche in zona vincolate, generato da questa modalità organizzativa, consentirà alla Commissione locale per il paesaggio di esprimersi in maniera omogenea per ambiti urbanistici perché sarà possibile esaminare istanze per zone omogenee, garantendo in tal modo indirizzi univoci e coerenti;
- che tale attività garantirà un cospicuo introito all'amministrazione e porterà alla definizione certa dall'assetto urbanistico cittadino, ripristinando la legittimità edilizia dei manufatti abusivi o in alternativa consentirà di individuare in maniera definitiva gli immobili non condonabili alla luce della normativa vincolistica;
- che tale iniziativa darà nuovo impulso all'edilizia privata in quanto a seguito della definizione delle pratiche di condono in zona vincolata sarà possibile programmare nuovi interventi sugli immobili condonati ed anche questa attività garantirà maggiori introiti per l'amministrazione sia per oneri di urbanizzazione che per diritti di segreteria;
- che con gli introiti degli oneri concessori sarà possibile finanziare sia interventi finalizzati al miglioramento delle procedure attuative del progetto e della sede comunale in cui verrà espletato (digitalizzazione degli archivi cartacei ancora esistenti presso il servizio, miglioramento della rete informatica, informatizzazione delle procedure, adeguamento/rifacimento dell'impiantistica della sede comunale del servizio) sia opere di manutenzione e di urbanizzazione, quali ad esempio la canalizzazione delle acque, la pubblica illuminazione, le opere fognarie e di adeguamento della rete viaria, con particolare attenzione agli interventi da eseguire nelle aree cimiteriali;

## RITENUTO pertanto opportuno

- incrementare il gruppo di lavoro a disposizione del Dirigente responsabile del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi al fine di continuare e rafforzare le attività per il conseguimento dell'obiettivo predetto, constatata la carenza di personale interno;
- utilizzare quota parte dei diritti di segreteria, degli oneri concessori e dell'oblazione che si introiteranno nelle annualità 2018 e 2019, per far fronte ai costi d'istruttoria delle pratiche in sanatoria, così come stabilito dall'art. 2 comma 48 della legge 662/96 e dal comma 40 e 41 dell'art. 32 della L. 326/03, sia per remunerare i professionisti esterni all'amministrazione che i dipendenti della stessa che coordineranno le attività;
- che le apparecchiature informatiche saranno acquistate anche utilizzando i residui attivi capitolo di entrata 501529 - derivanti da mutui all'uopo stipulati;

## VISTI

- Il decreto del 29 novembre 2017 che sancisce il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;
- Visto l'art. 163, comma 3, del TUEL, relativo all'esercizio provvisorio di bilancio;
- le previsioni di entrata e di spesa che questo servizio ha formulato con nota PG/2017/1010189 del 22/12/2017 per la predisposizione del bilancio 2018-2020;
- gli artt. 31 e ss. della legge n. 47/1985;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 39 della legge n. 724/1994 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 2 comma 38 e seguenti della legge 662/96 e ss.m. e i.;
- l'art. 32 comma 40 e 41 della L. 326/03;

IL DIRIGENTE GENERALE



- 7
- il T.U.EE.LL. approvato con D. LGS. 267/00 e s.m. e i.;
  - il DPR 445/2000 e ss.mm. e ii.;
  - la Legge n. 326/03 e ss.mm. e ii.;
  - la Legge Regionale n. 10/2004;
  - il D. L.vo 42/2004 e ss.mm. e ii.;
  - la deliberazione di G.C. n.4981/2006 e succ.;
  - il D. L.vo 50/16 e ss.mm. e ii.;
  - le linee Guida ANAC n. 1 approvate con delibera n. 973 del 14.09.2016;
  - le linee Guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26.10.2016;
  - la deliberazione di G.C. n.175 del 07.04.2017;

Si allegano in copia:

- delibera di G.C. n. 4981/2006;
- delibera di G.C. n. 175/2017;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatti dal Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizio per qui sotto tale profilo lo stesso qui appresso sottoscrive*

Il Dirigente del Servizio  
Antiabusivismo e Condoni Edilizio

*(ing. Giuseppe Nucato)*

*Per i motivi in narrativa esposti che qui si intendono integralmente riportati*

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

- **DI STABILIRE** l'esternalizzazione guidata delle istruttorie delle istanze di condono di abusi ricadenti in aree vincolate, demandando al Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizio l'individuazione di tecnici esterni nel numero necessario per realizzare l'obiettivo di cui in oggetto nel rispetto della normativa in materia di affidamenti, ferma restando l'attività di coordinamento tecnico-amministrativa del personale interno;
- **DI STABILIRE**, altresì, che le istruttorie delle pratiche di condono in zona vincolata saranno trattate per zone urbanistiche omogenee sia per vincoli che per toponomastica, secondo le seguenti priorità:
  - istanze per cui è stata presentata autocertificazione ai sensi della deliberazione di Giunta n.4981/06 e succ.;
  - istanze relative ad aree territoriali nelle quali il fenomeno dell'abusivismo edilizio è di particolare rilevanza dal punto di vista quantitativo;
  - istanze per cui è stata presentata richiesta di annullamento acquisizione al patrimonio comunale effettuata ai sensi dell'art.39 comma 19 L. 724/94;
- **DI CONFERMARE** l'applicazione al personale interno delle forme di incentivazione previste dalla specifica disciplina, a tal fine destinando sia una quota del 10% dei diritti di istruttoria sia quota parte del congruo obbligo introitati ai sensi dell'art. 2 comma 48 della legge 662/96 e dei comma 40 e 41 dell'art. 32 della L. 326/03, come già sancito con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 4981/06; la spesa per i compensi da erogare

**IL SEGRETARIO GENERALE**

ai tecnici esterni troverà copertura con quota parte degli oneri concessori introitati, ai sensi dell'art. 2 comma 48 e 49 legge n. 662/96;

- **DI PRECISARE** che le spese derivanti dall'implementazione della procedura di esternalizzazione dovranno essere necessariamente autorizzate nei bilanci dell'Ente che verranno approvati dall'organo consiliare e sostenute solo a seguito dell'effettivo introito delle entrate all'uopo destinate;
- **DI DEMANDARE** al Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condonò Edilizio:
  - a) la predisposizione di un disciplinare interno per l'istruttoria e la definizione delle pratiche di condono edilizio;
  - b) l'adozione di atti organizzativi delle risorse umane, sia esterne che interne al Servizio, al fine dell'attuazione del progetto;
  - c) la fissazione delle modalità di svolgimento dell'attività istruttoria;
- **DI CONFERMARE** che il Servizio Antiabusivismo e Condonò Edilizio avrà il supporto tecnico informatico della Napoli Servizi spa, già impegnata da anni nelle attività del condono edilizio, per il trattamento dei dati documentali da fornire ai tecnici istruttori, per l'implementazione di procedure informatizzate per la gestione dei processi lavorativi ed, in generale, per il supporto alla dirigenza;
- **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile quanto deliberato ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Il Dirigente del Servizio  
Antiabusivismo e Condonò Edilizio

*Ing. Giuseppe Nardato*

Visto:

Il Direttore Centrale  
della Direzione Pianificazione e Gestione del  
Territorio - sito UNESCO  
*Arch. Massimo Santoro*

Assessore alla trasparenza ed efficienza  
dell'azione amministrativa

*Dott.ssa Alessandra Sardu*

#### LA GIUNTA

Considerato che, dovendo i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione impugnata adottata  
Con voti UNANIMI

#### DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando  
avviso ai competenti uffici di attuare le determinazioni  
della, confermato e sottoscritto

*Il Presidente*

*Il Segretario Generale*



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 20/04/18 AVENTE AD OGGETTO:

Definizione istanze di condono edilizio per abusi realizzati in zone vincolate. Individuazione professionisti esterni per l'affidamento dell'attività istruttorie propedeutica al rilascio del parere della Commissione locale per il paesaggio.

Il Dirigente del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addl. 20/04/2018

Il dirigente

Ing. Giuseppe Nurbato

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 20 APR. 2018 Prot. 42/211

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: N.p.e.

Addl. ....

IL RAGIONIERE GENERALE

#### ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € ..... viene prelevata dal Titolo ..... Sez. ....  
 Rubrica ..... Cap. .... ( ..... ) del Bilancio ..... che presenta  
 la seguente disponibilità:

Dotazione	€ .....
Impegno precedente	€ .....
Impegno presente	€ .....
Disponibile	€ .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addl. ....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

Napoli 20/04/2018

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000  
in ordine allo schema Servizio Antiabusivismo e condono edilizio n. 1 del 20/4/2018  
12- 211 del 20/04/2018

La proposta in esame detta indirizzi sulle attività da porre in essere da parte dell'ufficio per l'istruttoria delle pratiche di condono.

Le spese potranno essere attivate ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, nei limiti degli stanziamenti di spesa ivi previsti e compatibilmente con le vigenti disposizioni normative in tema di pareggio di bilancio e con quanto previsto in tema di contrattazione decentrata.

Il Ragioniere Generale

Dott. R. Grimaldi

Proposta di deliberazione del Servizio Antiabusivismo e Condoni Edilizi prot. 1 del 20.4.2018 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 20.4.2018 - SG 178

Osservazioni del Segretario Generale

M

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende esternalizzare il servizio di istruttoria delle istanze di condono di abusi edilizi ricadenti in zone vincolate, sabilendo le priorità da seguire e confermando le forme di incentivazione per il personale dipendente già previste in precedenti atti.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "La proposta in esame detta indirizzi sulle attività da porre in essere da parte dell'ufficio per l'istruttoria delle pratiche di condono, le spese potranno essere attivate ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, nei limiti degli stanziamenti di spesa ivi previsti e compatibilmente con le vigenti disposizioni normative in tema di pareggio di bilancio e con quanto previsto in tema di contrattazione decentrata".

Nelle premesse della proposta sono riportati i riferimenti normativi e le deliberazioni presupposte a fondamento della stessa, con particolare riferimento alle seguenti norme, che di seguito si richiamano:

- l'art. 2, comma 49, della L. 662/1996, in cui si prevede che "Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i fondi all'uopo accantonati, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario, ovvero nell'ambito dei lavori socialmente utili. I comuni possono anche avvalersi di liberi professionisti o di strutture di consulenze e servizi ovvero promuovere convenzioni con altri enti locali.";
- l'art. 32, comma 40, del D.L. 269/2003, convertito con L. 326/2003, in cui si stabilisce che "[...] Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti e oneri di cui al precedente periodo, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario."

Richiamata, altresì:

- le considerazioni espresse in materia dalla giurisprudenza contabile e, in particolare, dalla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per il Veneto - n. 31/2013, laddove si precisa che "l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria dei comuni appare del tutto assimilabile all'attività professionale" ed in quanto tale qualificabile come servizio che potrebbe essere ben esternalizzato dal comune. Quando invece viene affidata a dipendenti dell'ente la stessa attività deve essere svolta "per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario". [...] ove per l'espletamento di un determinato servizio si possa attingere al mercato attraverso il ricorso a professionisti esterni con possibili aggravii di costi per il bilancio dell'ente interessato (Corte dei conti SS.RR.QM 51/CONTR/11 del 4 ottobre 2011), l'amministrazione può e deve effettuare una valutazione sull'economicità della spesa affidando tale servizio a risorse interne e compensandole in modo specifico [...]"
- le linee guida n. 1 dell'ANAC recanti "indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", secondo la definizione dall'art. 3, lett. vvvv), del D.LGgs. 50/2016 che definisce tali servizi come "riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE".

Sulla scorta delle considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, che si richiamano, resta inteso che i provvedimenti autorizzativi di spesa richiederanno la previa attestazione della

S.L.

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE


A

copertura finanziaria della spesa da parte della Ragioneria Generale ai sensi del combinato disposto dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000. 12

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, qualora confermato in sede deliberante, anche con riferimento all'erogazione dei compensi incentivanti, da effettuarsi nel rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



~~VISTO~~  
~~Il Sindaco~~

Deliberazione di G. C. n. 618 del 13/12/2018 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 12, separatamente numerate.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 14/12/2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

2/ La Segreteria della Giunta comunale e l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

